

# COMUNE DI MONTEPAONE

## (Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5-6 Fax 49180

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 Reg. Del.

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'anno duemilatredici, il giorno undici, del mese di novembre, alle ore 19,20, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti di data 4/11/2013, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, presieduto dalla Dott.ssa Concetta Montillo, nei locali della Delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Froio Francesco	x	
2	Rattà Massimo Salvatore	x	
3	Malta Michele	x	
4	Macrì Giuseppe	x	
5	Sestito Roberto	x	
6	Galati Salvatore Francesco	x	
7	Siciliano Felice	x	
8	Montillo Concetta	x	
9	Pirrò Rino	x	
10	Migliarese Mario	x	
11	Venuto Isabella	x	
12	Voci Giovanni	x	
13	Lucia Francesco	x	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 13 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona in merito l'Assessore Macrì il illustra il punto e le finalità del piano.

Interviene al dibattito il Capogruppo di Minoranza Migliarese, nonché, il Consigliere Lucia il quale critica l'alienazione del parco giochi che a suo dire va potenziato e renderlo ancora fruibile per la collettività in maniera gratuita e propone la modifica dei punti 5,6 e 7 del piano, di eliminare l'alienazione e scrivere concessione o locazione. Il Consigliere Sestito si associa alle parole del Lucia essendo contrario ad ogni forma di alienazione di beni pubblici di uso collettivo perché utili a giovani ed anziani. L'Assessore Macrì puntualizza le scelte dell'Amministrazione Comunale. Il Consigliere Rattà ribadisce la necessità di procedere all'approvazione di tale atto, altrimenti, le opere sarebbero lasciate soli a se stessi senza la possibilità di fruizione da parte della collettività, ma, occorre a suo dire, senza dubbio andare verso tale direzione in quanto la presente non è una programmazione scellerata.

Si passa alla votazione della proposta avanzata verbalmente dal Consigliere Lucia , di cui sopra, che viene con voti n. 6 a favore (Gruppo di Minoranza, Sestito e Pirrò) e n. 7 contrari (Maggioranza) respinta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica

Richiamati:

- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente".

Dato atto che:

- l'art. 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che:

- il competente settore dell'amministrazione (Demanio e Patrimonio) ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati ) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194 /1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziano la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che:

- l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato che:

- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3 bis del dl n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;

Vista la propria Deliberazione n. 44/2008.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 17/10/2013;

Considerato che il suddetto piano non ha subito alcuna variazione di sorta;

Dopo ampio e articolato dibattito;

Visti:

- il vigente statuto comunale ;
- il vigente PRG;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 6 contrari (Gruppo di Minoranza , Sestito e Pirrò)

## D E L I B E R A

- Di prendere atto di quanto contenuto nella citata delibera della Giunta Comunale n. 167/2013 ed approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, dando atto, altresì, che rimane sempre in vigore ed esecutivo quanto già approvato con la deliberazione n. 44/2008 e successivi atti Consiliari;

- Di dare atto che, ai sensi del citato art. 58, comma 2, del D. L. 25/6/2008, n. 112, tale elenco da pubblicare mediante le forme previste dalla norma ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- Di disporre la pubblicazione dell'elenco nei modi e nelle forme previste per le variazioni dello strumento urbanistico generale;

- Di autorizzare il Responsabile del Settore Urbanistica all'adozione di tutti gli atti futuri scaturenti dalla presente deliberazione;
- Di dare atto che la presente costituisce allegato al bilancio di previsione 2013.

Alle ore 20,45, il Presidente, concede ai Consiglieri 5 minuti di pausa. La seduta riprende alle ore 20,55. Fatto l'appello nominale risultano presenti tutti e 13 Consiglieri Comunali assegnati.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Dott. Giuseppe Scarpino**

**Dott.ssa Concetta Montillo**

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14/11/2013__ al _19/11/2013_____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO <b>Dott. Giuseppe Scarpino</b></p> <p>IL RESP. DELL'ALBO Sig.ra Rosaria Fabbio</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione./___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO</p>
---	---